



Da sinistra Lucio Sabatini, presidente Api Edil Abruzzo; Domenico Tronca, presidente poloedilizia.it; Italo Ferrante, presidente Confapi Abruzzo

Costruttori alleati per un'edilizia sostenibile

Api Edil, parte di Confapi Abruzzo, si è fatta promotrice di 'poloedilizia.it', che investirà nell'innovazione e nel risparmio energetico, con il supporto del mondo della ricerca

Il connubio tra una consolidata tradizione nelle costruzioni, tipica delle Pmi abruzzesi, e la ricerca delle più moderne innovazioni tecnologiche nell'edilizia sostenibile: è tutto questo Api Edil Abruzzo, Collegio costruttori edili ed affini d'Abruzzo, aderente al "sistema Confapi", operante dal 1977 come associazione volontaria tra imprenditori senza scopo di lucro, per la salvaguardia e la tutela degli interessi professionali delle piccole e medie imprese edili e affini associate, per lo sviluppo, il progresso e la qualificazione tecnico-professionale delle stesse.

Il Collegio è costituito da circa 400 piccole e medie in-

dustrie, ricorda il presidente di Confapi Abruzzo, Italo Ferrante, che occupano oltre 3500 addetti in diversi settori, spaziando dall'edilizia privata a quella pubblica, dal settore lapideo ai manufatti in cemento, fino agli impianti tecnologici.

Api Edil Abruzzo è firmataria del contratto integrativo regionale e ha contribuito alla fondazione dell'Edilcasa Abruzzo, Ente bilaterale che conta oltre 9000 lavoratori iscritti per la gestione contrattuale e per il rilascio delle certificazioni necessarie alle aziende, e di Edilformas, l'Ente bilaterale per le attività di formazione e promozione della sicurezza nei cantieri.

Dalla costituzione dello strumento paritetico per la formazione dedicata agli edili, avvenuta nel gennaio 2009,

quasi 2500 lavoratori sono stati formati al fine di migliorare gli standard della sicurezza e delle qualità sul luogo



Danni post terremoto all'Aquila

di lavoro, sottolinea il presidente di Api Edil Abruzzo, Lucio Sabatini.

"La filosofia operativa che ispira ogni attività del Collegio è quella di affiancarsi alle scelte delle imprese per affrontare con successo le sfide competitive e le opportunità di un mercato sempre più complesso", recita il motto dell'Api Edil Abruzzo, riprendendo la filosofia che il presidente Sabatini ha dato come impronta nel suo mandato.

Nel solco delle innovazioni della filiera delle costruzioni, sempre tenendo fermo il principio che unisce tradizione e innovazione nel costruire, Api Edil Abruzzo si è fatta promotrice, insieme alla Cha Costruzioni, del polo d'innovazione "poloedilizia.it",

strumento per l'edilizia sostenibile, risparmio energetico, sperimentazione e utilizzo di biotecnologie, certificazione di qualità, introduzione di tecniche innovative nel restauro dei beni culturali, creazione di banche-dati e brevetti, utilizzo del capitale umano. Il "poloedilizia.it", è finanziato dalla Regione con fondi comunitari dedicati ai Poli d'innovazione (il 50% a fondo perduto, su oltre 2 milioni di euro) messi a disposizione dall'Ue.

Al Polo aderiscono 65 imprese edili, in rappresentanza di tutto il territorio regionale e di realtà che provengono da tutta Italia, centri di ricerca prestigiosi, pubblici e privati, abruzzesi e nazionali, come

l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, facoltà di Scienze manageriali, l'Università di Teramo, con la facoltà di Scienze della comunicazione, il Cnr, il Laboratorio ricerca della Fassa Bortolo, azienda leader nel settore delle costruzioni, il Polo per l'innovazione edilizia sostenibile del Piemonte, il Ciri di Bologna.

"Il Polo è uno strumento straordinario", afferma il presidente di "poloedilizia.it", Domenico Tronca, perché consente di costruire una filiera forte, che investe sull'innovazione tecnologica e dei materiali. "Al centro del nostro progetto - prosegue - ci sono tutte le imprese, senza nessuna preclusione. Per la prima volta credo che sia stato realizzato qualcosa di utile ed importante per l'Abruzzo".

Il Polo opererà per stimolare iniziative di ricerca e innovazione nell'edilizia sostenibile; promuoverà l'incremento nelle collaborazioni tra enti di ricerca ed innovazione, non soltanto a livello regionale, ma anche nazionale ed internazionale.

L'aggiornamento scientifico e tecnologico avverrà in base alle nuove normative e alle esigenze di mercato, avvertirà grazie anche alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e europei. Gli strumenti del green marketing saranno utilizzati per la promozione delle competenze del Polo e delle aziende che lo compongono.